

## **Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI 2014-2019**

### ***LINEE GUIDA ALLA COMUNICAZIONE LOCALE 2018***

#### ***(BANDO)***

#### **PREMESSE**

L'attività di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio è ispirata all'osservanza dei principi comunitari richiamati nella Parte Quarta, titolo II, del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., con particolare riferimento alla:

- incentivazione del riciclaggio e del recupero di materia prima, sviluppo della raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio e promozione di opportunità di mercato per incoraggiare l'utilizzazione dei materiali ottenuti da imballaggi riciclati e recuperati;
- riduzione del flusso dei rifiuti di imballaggio destinati allo smaltimento finale attraverso le altre forme di recupero;
- informazione ai cittadini-consumatori sulla corretta gestione dei rifiuti.

Il CONAI, per quanto riguarda i rifiuti di imballaggio, organizza in accordo con le pubbliche amministrazioni, le campagne di informazione ritenute utili ai fini dell'attuazione del programma generale (decreto legislativo 152/06, art. 224).

In conformità con quanto premesso, l'Accordo di Programma Quadro ANCI – CONAI, relativo agli anni 2014 – 2019 (di seguito Accordo) prevede:

- l'impegno a perseguire gli obiettivi di prevenzione e riduzione dell'impatto sull'ambiente della gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio nonché di fornire opportuna informazione ai cittadini-consumatori ed agli operatori interessati;
- l'opportunità che l'ANCI ed il CONAI promuovano iniziative di prevenzione, minimizzazione, raccolta differenziata e avvio a recupero dei rifiuti di imballaggio da realizzare in un'ottica di compatibilità ambientale in sistemi territoriali particolarmente ed oggettivamente in sofferenza (vaste zone con piccole comunità, soprattutto montane, isole minori, ecc.);
- l'opportunità che l'ANCI e il CONAI promuovano accordi di programma territoriali volti ad ottimizzare la gestione integrata dei rifiuti e ad incentivare la prevenzione e minimizzazione degli stessi, nonché promuovere l'avvio a riciclaggio dei rifiuti di imballaggio;
- l'opportunità di promuovere forme di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio in attuazione del principio comunitario della responsabilità condivisa anche tramite l'applicazione del DM 203/2003 in materia di acquisto di prodotti ottenuti con materiale riciclato in misura del 30% del totale acquistato.

## **ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE LOCALE**

Sulla base delle presenti linee guida e in accordo con i Comuni o loro gestori delegati, il CONAI sosterrà le campagne di comunicazione locali, destinando a tale scopo un importo complessivo annuo pari ad € 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila euro). Tale importo è ripartito nelle tre macroaree del Paese così come segue:

- 375.000 euro (trecentosettantacinquemila euro) per le regioni del Nord (Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria ed Emilia Romagna);
- 500.000 euro (cinquecentomila euro) per le regioni del Centro (Toscana, Marche, Lazio ed Umbria);
- 625.000 euro (seicentoventicinquemila euro) per le regioni del Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna).

Il Capitolo 7 dell'Accordo prevede che le attività di comunicazione, informazione ed educazione siano ispirate ai principi della prevenzione e minimizzazione della produzione dei rifiuti, nonché della sostenibilità della gestione, e debbano essere finalizzate ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza della problematica presso il pubblico, gli enti locali e gli operatori economici interessati, al fine di favorire la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel ciclo prodotto/rifiuto in applicazione del principio della responsabilità condivisa.

In relazione a quanto sopra, di seguito sono riportati i principi generali che devono ispirare le campagne e le attività informative, formative e di educazione, in particolare scolastica, degli enti locali o dei soggetti gestori da loro delegati e le modalità di adesione al co-finanziamento di tali attività.

## **LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE LOCALE**

Le presenti linee guida contengono:

1. gli indirizzi e i principi generali che devono ispirare le campagne e le attività informative, formative e di educazione, in particolare scolastica, degli enti locali o dei soggetti gestori da loro delegati;
2. le aree prioritarie di intervento;
3. i criteri generali per l'elaborazione dei progetti;
4. le modalità di presentazione e approvazione dei progetti.

### **1. Finalità e destinatari delle attività di comunicazione locale**

**Obiettivi generali:** informare, sensibilizzare, educare i cittadini sulla gestione integrata dei rifiuti di imballaggio, con particolare riferimento allo sviluppo della raccolta differenziata domestica e coadiuvare gli enti locali e i soggetti gestori al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo.

**Obiettivi specifici:** Le campagne di comunicazione locale devono essere finalizzate in particolare a:

- indurre comportamenti virtuosi nella gestione dei rifiuti, con particolare riferimento:
    1. allo sviluppo sostenibile e al rispetto per l'ambiente
    2. al recupero, al riutilizzo dei materiali e alla prevenzione della produzione dei rifiuti
    3. al valore dei materiali di imballaggio e degli imballaggi e alla potenzialità del loro riciclaggio e riutilizzo
  - attivare/aumentare la raccolta differenziata e migliorare la qualità dei materiali raccolti
  - favorire il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio/recupero dei materiali di imballaggio previsti dall'Accordo e dal Programma Generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e rifiuti di imballaggio
  - promuovere l'informazione in materia di consumo sostenibile ed in particolare acquisti verdi (anche in applicazione del DM 203/03)
  - incentivare modalità di raccolta che consentano migliori risultati quali-quantitativi delle raccolte. A tal proposito e premessa l'opportunità di coordinare le modalità di raccolta con l'assetto impiantistico a valle, CONAI privilegia la raccolta monomateriale dei rifiuti di imballaggio a base cellulosica, monomateriale dei rifiuti di imballaggio in vetro, multimateriale "leggero" (rifiuti di imballaggio in plastica, acciaio ed alluminio) e raccolta presso i centri di raccolta dei rifiuti di imballaggi in legno.
  - Standardizzare le attrezzature di raccolta e le informazioni su di esse riportate con particolare riferimento ai codici colori utilizzati. A tal proposito considerati i modelli attualmente più diffusi e gli orientamenti della Comitato Europeo di Normazione (CEN), CONAI incentiva i seguenti colori per ciascuna modalità di raccolta:
    - Raccolta indifferenziata: colore GRIGIO (RAL 7024 – PANTONE 432 C)
    - Raccolta differenziata carta e cartone: colore BLU (RAL 5017 – PANTONE 2945)
    - Raccolta differenziata vetro: colore VERDE (RAL 6001 – PANTONE 371 C)
    - Raccolta differenziata plastica: colore GIALLO (RAL 1018 – PANTONE 74504 C)
    - Raccolta differenziata imballaggi in metallo: TURCHESE (RAL 6034 – PANTONE 563 C)
- Per le raccolte multimateriale prevale la logica del materiale prevalente in volume. Per quanto riguarda la raccolta multimateriale leggera, ad esempio, è suggerito il colore della raccolta della plastica.
- fornire un'informazione esaustiva sulle modalità di separazione e conferimento delle varie tipologie di imballaggio.

**Destinatari:** cittadini (utenze domestiche), scuole e utenze non domestiche che producono rifiuti assimilati agli urbani (uffici e servizi pubblici, attività artigianali e commerciali, ecc.)

## **2. Requisiti, caratteristiche e punteggi dei progetti**

Ai fini del co-finanziamento delle iniziative di comunicazione, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 1, sono riportati di seguito i requisiti e le caratteristiche dei progetti, cui sono associati differenti punteggi:

### **PREREQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Domanda presentata da:

- Ente di governo del servizio rifiuti ex art. 3-bis del decreto legge n. 138/2011 territorialmente competente, ove lo stesso sia costituito e abbia approvato il piano d'ambito da almeno dodici mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di cui al paragrafo 4 del presente documento;
- da Comuni singoli o associati, con popolazione pari ad almeno 5.000 abitanti, laddove l'Ente di governo di cui al precedente punto non sia costituito ovvero, pur costituito, non abbia approvato il piano d'ambito nel termine su indicato;
- da Comuni singoli o associati, con popolazione pari ad almeno 5.000 abitanti, anche laddove l'Ente di governo di cui al primo punto sia costituito e abbia approvato il piano d'ambito nel termine su indicato, a condizione che tali Comuni non siano compresi nella domanda presentata dall'ambito. In questo caso la domanda deve essere comunque corredata da una dichiarazione, per presa d'atto, dell'Ente di governo circa l'aderenza alla pianificazione territoriale.

Dichiarazione anticipata della disponibilità dei fondi necessari (autofinanziamento) a coprire minimo il 5% del valore complessivo del progetto di comunicazione.

Piano di comunicazione relativo all'implementazione di un servizio di gestione dei rifiuti urbani conforme alle disposizioni normative vigenti (la descrizione dettagliata del servizio di gestione dei rifiuti, sia esso in fase di introduzione che in corso, DEVE essere allegata alla domanda) e alle indicazioni contenute nell'allegato 2 al presente bando.

Conformità, del soggetto che presenta la domanda agli obblighi di trasmissione dati alla Banca Dati ANCI CONAI.

**Presentazione e descrizione** di un sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa e impegno scritto a comunicare, in caso di aggiudicazione, i risultati di raccolta a sei mesi dalla conclusione della campagna, confrontati con i risultati antecedenti la campagna (la descrizione dettagliata delle modalità di misurazione dei risultati di raccolta DEVE essere allegata alla domanda).

<b>REQUISITI PREMIANTI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Domanda presentata dall'Ente di governo del servizio rifiuti ex art. 3-bis del decreto legge n. 138/2011 territorialmente competente	8
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da aggregazioni di almeno 5 Comuni e che coinvolge almeno 100.000 abitanti	8
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da aggregazioni di almeno 5 Comuni e che coinvolge almeno 50.000 abitanti	5
Domanda presentata, nel rispetto dei prerequisiti, da un Comune singolo con popolazione superiore a 100.000 abitanti	2
Stipula delle convenzioni con i Consorzi di Filiera di cui all'Accordo Quadro Anci-Conai o averne almeno fatto richiesta (2 conv. punti 0; 3 conv. punti 4; 4 conv. punti 7; 5 conv. punti 8; 6 convenzioni punti 10)	10 (max)
Certificazione ambientale ISO 9000-14000 / EMAS	3
Disponibilità ad una maggiore copertura di finanziamento rispetto al minimo previsto (5%): 5%<autofinanziamento (AF)≤20%      1 punto ogni punto percentuale di AF oltre il 5% 20%<autofinanziamento (AF)≤52%      15 punti + 1 punto ogni due punti percentuali di AF oltre il 20% 52%<autofinanziamento (AF)≤76%      31 punti + 1 punto ogni tre punti percentuali di AF oltre il 52% 76%<autofinanziamento (AF)<100%      39 punti + 1 punto ogni quattro punti percentuali di AF oltre il 76%  <u>L'importo del finanziamento richiesto al presente Bando sarà pari alla quota restante rispetto a tale disponibilità – l'importo di tale finanziamento, per singolo progetto, non potrà in ogni caso essere superiore a 50.000,00 euro.</u>	44 (max)
Aree con basso tasso di raccolta differenziata pro-capite di imballaggi, inferiori ai seguenti valori per materiale: acciaio (2,2 kg/ab. conv.); alluminio (0,1 kg/ab. conv.); carta (30 kg/ab. conv.); plastica (3 kg/ab. conv.); vetro (17 kb/ab. conv.); legno (2,3 kg/ab. conv.) <i>(N.B. 3 punti per ciascun materiale – i valori procapite per singolo materiale devono essere esplicitamente dichiarati e documentati, in caso contrario non verranno assegnati punti)</i>	18 (max)
Livello raccolta differenziata complessiva <b>su base regionale</b> , come da ultimo Rapporto Banca Dati ANCI-CONAI disponibile (< 10% p.ti 6; tra 10 – 20% p.ti 4; tra 20 – 35% p.ti 2; > 35% p.ti 0)	6 (max)
Livello raccolta differenziata complessiva raggiunta nell'anno precedente – dato medio annuale (< al 6% punti 12; tra 7-9% punti 10; tra 10-14% punti 8; tra 15-20% punti 6; tra 21-35% punti 4; >35% punti 2)	12 (max)
Domande relative a territori comprendenti anche sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza (zone appartenenti a comunità montane e isole minori)	4
Città metropolitane di cui alla L. 56/2014 e già individuate, con precedente legge regionale, dalle Regioni a statuto speciale	4
Domande relative a territori comprendenti anche centri storici e aree di particolare pregio artistico/archeologico	4

Campagna di comunicazione relativa all'introduzione <b>ex novo</b> di un sistema per la gestione dei rifiuti urbani con modalità di raccolta coerenti con gli indirizzi dell'Accordo Quadro ANCI CONAI. Sono previsti 7 punti aggiuntivi se i colori dei cassonetti sono conformi alle linee guida CONAI. Il piano di gestione dei rifiuti DEVE essere allegato alla domanda	17+7
Campagna di comunicazione relativa a <b>integrazioni e/o modifiche nei modelli sostanziali</b> <sup>1</sup> di raccolte differenziate esistenti verso modalità coerenti con gli indirizzi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI. Sono previsti 10 punti aggiuntivi se i colori dei contenitori sono conformi alle linee guida CONAI. Il piano delle modifiche DEVE essere allegato alla domanda	20+10
Campagna di comunicazione istituzionale del soggetto che presenta la domanda. Sono previsti 5 punti aggiuntivi se i colori dei contenitori sono conformi alle linee guida CONAI.	10+5
Campagna di comunicazione relativa al miglioramento della qualità dei rifiuti di imballaggio raccolti in forma differenziata	5
Capillarità del progetto (max punteggio a chi raggiunge tutti i soggetti destinatari del progetto (1 punto per ogni 10%))	10
Utilizzo di strumenti tecnologici innovativi e intelligenti nella comunicazione verso i cittadini (app smartphone, ecc)	5
Attività di comunicazione riguardante più materiali di imballaggio (punti da 2 a 6)	6
Attività di formazione/informazione sulla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e sull'applicazione di pratiche di GPP (in particolare ex DM 203/03)	2
Campagna informativa e/o sensibilizzazione rivolta ai cittadini	5
Progetto di educazione ambientale rivolta alle scuole	2
Progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici	1
Progetto di coinvolgimento stakeholder (associazioni di categoria, comitati di cittadini, etc)	3
Progetto di formazione degli operatori e amministratori locali	1

<sup>1</sup> Per modifiche sostanziali si intende modifiche che interessano almeno il 75% della popolazione e che riguardano variazioni di prossimità della raccolta e di abbinamento dei materiali, naturalmente nella direzione dei modelli consigliati da CONAI

### **3. Criteri generali per l'elaborazione dei progetti**

Il progetto di comunicazione deve essere redatto secondo i principi ed i criteri contenuti nelle presenti linee guida. La domanda ai sensi del presente bando DEVE essere presentata da soggetti che soddisfino i PREREQUISITI DI AMMISSIBILITA'. Nel caso di Comuni, o di aggregazioni di essi, è ammesso che la domanda venga presentata dai gestori del servizio purché specificatamente delegati dal Comune o dai Comuni coinvolti (ovvero dal Comune Capofila). La delega, su carta intestata del Comune, deve specificare formalmente la piena condivisione del progetto di comunicazione presentato.

Il progetto deve essere corredato di tutte le informazioni utili alla sua valutazione complessiva sulla base dei criteri e degli indirizzi di cui sopra: descrizione dettagliata delle attività previste, creatività grafica, cronoprogramma operativo, valutazione economica (non sono ritenuti costi ammissibili le spese per il personale e per l'acquisto di contenitori dedicati alla raccolta differenziata, e tutte le altre voci non direttamente collegate alla campagna di comunicazione. Sono inoltre ammessi a discrezione della Commissione valutatrice costi relativi a gadget e premi per eventuali concorsi legati alla campagna di comunicazione). **I costi presentati dovranno essere IVA esclusa.**

Il progetto deve, inoltre, prevedere una modalità di misurazione, tramite adeguati indicatori, dei risultati conseguiti in termini di miglioramento quali/quantitativo della raccolta di rifiuti di imballaggio e di incremento della conoscenza/sensibilità verso il tema del recupero e del riciclaggio.

Il progetto di comunicazione può consistere in:

- campagna informativa/di sensibilizzazione
- progetto educativo per le scuole
- progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici
- intervento di coinvolgimento attivo degli utenti (forum, incontri circoscrizionali)
- progetti formativi per operatori e/o amministratori comunali.

### **4. Modalità di presentazione e approvazione**

I progetti di comunicazione locale, che dovranno necessariamente riferirsi ad attività condotte nel corso dell'anno 2018 e primo quadrimestre 2019, devono essere presentati al CONAI entro il **18 maggio 2018** esclusivamente con invio tramite PEC all'indirizzo [bandoanciconai@conai.legalmail.it](mailto:bandoanciconai@conai.legalmail.it). I progetti inviati dopo tale data non saranno presi in considerazione. I progetti dovranno essere accompagnati dalla **scheda di presentazione** allegata al presente Bando (Allegato 1).

Nei progetti di comunicazione approvati, le specifiche su cosa raccogliere per ciascuna tipologia di imballaggio (classificate in funzione del materiale di appartenenza) dovranno essere uniformate ai contenuti presenti nell'allegato al presente bando (Allegato 2).

La commissione aggiudicatrice, formata da 4 membri di cui 2 dell'ANCI e 2 del CONAI, provvederà entro il **15 giugno 2018** ad esaminare i progetti pervenuti e, sulla base dei punteggi assegnati, determinerà le tre graduatorie, Nord, Centro e Sud e isole, individuando quindi la lista dei progetti che potranno accedere al finanziamento in funzione delle rispettive quote di risorse disponibili (qualora ritenuto necessario, la commissione potrà richiedere chiarimenti e/o integrazioni ai

progetti). CONAI provvederà, quindi, ad informare i singoli Comuni dell'avvenuta accettazione tramite PEC. In caso di parità di valutazione, si darà priorità alle aree per le quali è previsto un maggiore punteggio (come da tabella requisiti premianti, sopra riportata).

Il giudizio della commissione è insindacabile.

L'erogazione dei contributi da parte del CONAI sarà regolato da apposita procedura che prevede modalità diverse in funzione della durata del progetto:

- per i progetti conclusi entro il 31.12.18, il finanziamento sarà erogato con un'unica tranche a seguito dell'invio al CONAI di una relazione finale sul progetto di comunicazione realizzato e relativa rendicontazione, completa di copie delle fatture dei costi sostenuti. Tale relazione e rendicontazione dovranno pervenire al CONAI non oltre il 31.1.2019.
- per i progetti che si protraggono nei primi sei mesi del 2019, il finanziamento sarà erogato in due tranche: la prima a seguito dell'invio al CONAI di una relazione relativa al progetto di comunicazione avviato e relativa rendicontazione dei costi sostenuti fino al 31.12.2018 completa di copia delle rispettive fatture; la seconda a seguito dell'invio al CONAI della relazione conclusiva del progetto di comunicazione realizzato e relativa rendicontazione, completa di copie delle fatture dei costi sostenuti, al 30.04.2019, termine ultimo entro cui realizzare le attività. Tale relazione e rendicontazione conclusive dovranno pervenire al CONAI non oltre il 31.05.2019.

Anche nel caso in cui non dovessero esservi costi rendicontabili al 31.12.2018, dovrà in ogni caso essere inviata a CONAI una dichiarazione in tal senso.

Le rendicontazioni dei costi dovranno essere redatte secondo un apposito modello che sarà reso disponibile in seguito all'aggiudicazione dei finanziamenti.

I finanziamenti saranno erogati da CONAI a seguito dell'emissione di fatture, conformemente alle istruzioni che verranno trasmesse da CONAI stesso. Rimane inoltre l'impegno a comunicare al CONAI i risultati conseguiti in termini di miglioramento quali/quantitativo della raccolta di rifiuti di imballaggio e di incremento della conoscenza/sensibilità verso il tema del recupero e del riciclaggio.

La realizzazione dei Progetti ammessi a finanziamento con impegni di costo largamente inferiori ai costi preventivati, comporterà una penalizzazione in termini di una riduzione di punti nell'eventuale partecipazione ad un'edizione successiva del Bando di Comunicazione Locale. Tale penalizzazione è quantificata come segue:

<b>Rendicontazione complessiva rispetto ai costi presentati e ammessi a finanziamento</b>	<b>Penalizzazione alla successiva partecipazione</b>
Inferiore al 70%	5 punti
Tra il 50% e il 70%	10 punti
Tra il 25% e il 50%	15 punti
Tra il 10% e il 25%	20 punti
Inferiore al 10%	25 punti
Non realizzazione del Piano	30 punti



Le risorse complessive disponibili sono pari a € 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila euro) complessivi ripartite nelle tre macroaree del paese (375.000 euro per le regioni del Nord, 500.000 euro per le regioni del centro e 625.000 euro per le regioni del Sud e Isole) e la quota di finanziamento per singolo progetto non potrà superare i 50.000 euro (cinquantamila euro). **Il finanziamento effettivamente riconosciuto a consuntivo farà riferimento ai costi effettivamente sostenuti e rendicontati.**

Al fine di consentire il monitoraggio dell'attività di comunicazione, ogni anno il CONAI provvederà a elaborare un report da presentare al Comitato di Coordinamento.

**Domanda di finanziamento di iniziative di comunicazione per la raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio**

Con riferimento all'Accordo Quadro ANCI CONAI 2014 2019 – Linee Guida alla Comunicazione locale 2018” si presenta domanda di cofinanziamento del Progetto di Comunicazione locale denominato

*Scheda Anagrafica*

Ente facente domanda			
Referente comunicazioni	Nome	Telefono	Email
Progetto relativo a (indicare quale territorio)			
Abitanti coinvolti			
Valore dichiarato progetto			
Contributo richiesto	euro	%	
Tempistica preventivata	Avvio progetto	Termine progetto	

*Prerequisiti*

Ai fini della verifica dei prerequisiti di ammissione, si dichiara che la domanda/richiesta è presentata da:

1 <input type="checkbox"/>	Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3 del decreto legge 138/2011.
2 <input type="checkbox"/>	Comune di _____, con popolazione pari a _____, ovvero il soggetto gestore del servizio munito della delega allegata;
3 <input type="checkbox"/>	Comune di _____, quale capofila dell'aggregazione di Comuni come da elenco allegato, che coinvolgono complessivamente una popolazione di _____ abitanti, ovvero il soggetto gestore del servizio munito della delega allegata.
(Sezione da compilare solo nei casi 2 e 3 di cui alla sezione precedente)	
Si dichiara che, in relazione al territorio di appartenenza (nel caso del punto tre si fa riferimento a tutti i Comuni coinvolti)	
<input type="checkbox"/>	Non è costituito alcun Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3 del decreto legge 138/2011.
<input type="checkbox"/>	È costituito un Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3 del decreto legge 138/2011 che non ha approvato alcun Piano d'Ambito antecedentemente il 31/03/2016
<input type="checkbox"/>	È costituito un Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3 del decreto legge 138/2011 che ha approvato un Piano d'Ambito antecedentemente il 31/03/2016 che non coinvolge il Comune/i che presentano questa domanda.
<input type="checkbox"/>	Si dichiara anticipatamente che sono disponibili i fondi necessari a coprire il 5% del valore complessivo del progetto presentato per il quale si chiede co-finanziamento
<input type="checkbox"/>	Si dichiara che il piano di comunicazione presentato è finalizzato a migliorare le performance del servizio di gestione dei rifiuti urbani, già operativo sul territorio o in fase di introduzione, conforme alle disposizioni normative vigenti e alle indicazioni presenti nell'allegato 2 del bando. Il servizio di gestione dei rifiuti è ampiamente descritto nella documentazione allegata.
<input type="checkbox"/>	Si dichiara che gli enti coinvolti dalla presente domanda, direttamente o tramite il/i gestore/i del servizio di raccolta, hanno regolarmente trasmesso le informazioni dovute alla Banca Dati Anci Conai
<input type="checkbox"/>	Si dichiara di avere un sistema di misurazione dell'efficacia dell'iniziativa in termini di aumento della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio o di miglioramento della loro qualità. Il sistema di misurazione è ampiamente descritto nella documentazione allegata, così come il valore iniziale (prima dell'iniziativa) dei relativi indicatori.

## **Accordo Quadro Anci-Conai: Linee guida alla comunicazione locale 2018 – Allegato 1**

### *Requisiti premianti*

<b>Requisiti</b>	<b>Punteggio</b>	
<input type="checkbox"/> Domanda presentata da Ente di Governo del servizio rifiuti ex art 3 del decreto legge 138/2011	8	
<input type="checkbox"/> Domanda presentata, direttamente o per delega, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni con popolazione complessiva superiore a 100.000 abitanti	8	
<input type="checkbox"/> Domanda presentata, direttamente o per delega, da un'aggregazione di almeno 5 Comuni con popolazione complessiva superiore a 50.000 abitanti	5	
<input type="checkbox"/> Domanda presentata, direttamente o per delega, da un singolo Comune con popolazione superiore a 100.000 abitanti	2	
<input type="checkbox"/> Allegare un prospetto riportante le singole convenzioni sottoscritte da ciascun Comune	10 max	
<input type="checkbox"/> Certificazione ambientale UNI EN ISO / EMAS	3	
<input type="checkbox"/> Disponibilità a coprire il ___% del valore complessivo	44 max	
Valori procapite raccolta differenziata di rifiuti di imballaggio sul territorio oggetto dell'iniziativa		
<input type="checkbox"/> Rifiuti di imballaggio in acciaio ton ( kg/ab)	3	
<input type="checkbox"/> Rifiuti di imballaggio in alluminio ton ( kg/ab)	3	
<input type="checkbox"/> Rifiuti di imballaggio in carta ton ( kg/ab)	3	
<input type="checkbox"/> Rifiuti di imballaggio in legno ton ( kg/ab)	3	
<input type="checkbox"/> Rifiuti di imballaggio in plastica ton ( kg/ab)	3	
<input type="checkbox"/> Rifiuti di imballaggio in vetro ton ( kg/ab)	3	
<input type="checkbox"/> Percentuale raccolta differenziata regionale (ultimo anno disponibile ex Banca Dati ANCI CONAI): %	6 max	
<input type="checkbox"/> Percentuale raccolta differenziata 2016 sul territorio oggetto dell'iniziativa %	12 max	
<input type="checkbox"/> Presenza di sistemi territoriali particolarmente e oggettivamente in sofferenza	4	
<input type="checkbox"/> Città metropolitana di cui alla L. 56/2014 o già individuata dalla Regione se a statuto speciale	4	
<input type="checkbox"/> Presenza di centro storici o altre aree di particolare pregio artistico/archeologico	4	
<input type="checkbox"/> Campagna di comunicazione relativa all'introduzione ex novo di un di un sistema integrato per la gestione dei rifiuti urbani con modalità di raccolta coerenti con i modelli privilegiati da CONAI	15	
<input type="checkbox"/> Codici colori incentivati da CONAI (pagina 3 Linee Guida alla Comunicazione locale 2018)	7	
<input type="checkbox"/> Campagna di comunicazione relativa a modifiche nei modelli di raccolte differenziate esistenti verso modalità coerenti i modelli privilegiati da CONAI.	20	
<input type="checkbox"/> Codici colori incentivati da CONAI (pagina 3 Linee Guida alla Comunicazione locale 2018)	10	
<input type="checkbox"/> Campagna di comunicazione istituzionale soggetto gestore	10	
<input type="checkbox"/> Codici colori incentivati da CONAI (pagina 3 Linee Guida alla Comunicazione locale 2018)	5	
<input type="checkbox"/> Campagna di comunicazione per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata	5	
<input type="checkbox"/> Capillarità del progetto (capacità di raggiungere tutti i soggetti destinatari del progetto)	10 max	
<input type="checkbox"/> Utilizzo strumenti tecnologici innovativi e intelligenti (app smartphone, ecc)	5	
<input type="checkbox"/> Attività di comunicazione riguardante più materiali di imballaggio	6	
<input type="checkbox"/> Attività di formazione/informazione sulla gestione sostenibile del ciclo dei rifiuti e sull'applicazione di pratiche di GPP (in particolare ex DM 203/03)	2	
<input type="checkbox"/> Campagna informativa e/o sensibilizzazione rivolta ai cittadini	5	
<input type="checkbox"/> Progetto di educazione ambientale rivolta alle scuole	2	
<input type="checkbox"/> Progetto diffusione buone pratiche negli uffici pubblici	1	
<input type="checkbox"/> Progetto di coinvolgimento stakeholder (associazioni categoria, comitati cittadini, etc)	3	
<input type="checkbox"/> Progetto di formazione degli operatori e amministratori locali	1	

Data

Timbro  
e firma legale rappresentante

---



---

## **COSA DIFFERENZIARE (IMBALLAGGI)**

### ➤ **Acciaio**

- Contenitori per alimenti che hanno contenuto: legumi in genere, conserve, frutta scioppata, tonno, sardine, olio di oliva, carne, alimenti per animali, alcune bevande e caffè.
- Le bombolette spray per alimenti e prodotti per l'igiene personale.
- Chiusure metalliche per vasetti di vetro, come quelle delle confetture, delle marmellate, del miele e delle passate di pomodoro.
- Tappi a corona applicati sulle bottiglie di vetro.
- Scatole in acciaio utilizzate per le confezioni regalo di biscotti, cioccolatini, caramelle, dolci e liquori.

### ➤ **Alluminio**

- Lattine per bevande.
- Vaschette e vassoi per la conservazione, la cottura e il congelamento dei cibi.
- Scatolette per alimenti (carne, legumi, pesce e verdure)
- Scatolette e vaschette per il cibo per animali
- Foglio di alluminio per alimenti (involucri per cioccolato, coperchi dello yogurt, rotolo da cucina).
- Bombolette spray per prodotti per la cosmetica (deodoranti, lacche per capelli) e cibo (ad es. panna).
- Tappi e capsule per bottiglie di acqua, olio, vino e liquori.
- Tubetti per conserve o prodotti per la cosmetica.

### ➤ **Carta**

Oltre agli imballaggi in carta e cartoncino, con la raccolta differenziata si raccolgono tutti i tipi di carta inclusa quella per usi grafici, la carta da disegno o per fotocopie e quella per la produzione dei giornali.

- Sacchetti di carta.
- Imballaggi in cartone ondulato.
- Scatole per alimenti, detersivi e scarpe.
- Astucci e fascette in cartoncino.
- Giornali e riviste, libri, quaderni e opuscoli.

La carta sporca di terra o di alimenti non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché contamina la carta riciclabile. Va dunque gettata con i rifiuti indifferenziati.

➤ **Legno**

Per le strade non ci sono i cassonetti con la scritta legno, come avviene per gli altri materiali, perché esistono metodi più funzionali ed efficaci per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di legno (spesso voluminosi).

Gli scarti di legno “leggeri” come gli imballaggi che avvolgono alcuni formaggi oppure come gli stuzzicadenti, possono essere raccolti separatamente con la frazione organica. Gli imballaggi di maggiori dimensioni e i rifiuti ingombranti come mobili usati, armadi, sedie, tavoli rotti, ecc. possono essere consegnati ai centri di Raccolta Differenziata o alle isole ecologiche. In alternativa si può concordare con l’azienda municipalizzata di igiene ambientale la modalità di ritiro “porta a porta”.

➤ **Plastica**

- Bottiglie (acqua, bibite, latte e succhi).
- Flacons (detersivi, detergenti, shampoo, prodotti per l’igiene della persona e della casa in genere).
- Sacchi, sacchetti, buste (sia per contenere prodotti di qualsiasi genere che per asporto merci).
- Imballaggi flessibili sigillati automaticamente (biscotti, patatine, merendine).
- Vaschette, barattoli, tubetti e vasetti (di qualsiasi forma e misura con qualsiasi tipologia di plastica siano prodotti).
- Tanichette (acqua distillata)
- Piatti e bicchieri monouso in plastica.

È importante assicurarsi che gli imballaggi non contengano residui evidenti del contenuto (ma se regolarmente svuotati, non è di norma necessario lavarli). Inoltre, per ridurre il volume e ottimizzare così conferimento e raccolta, occorre, quando è possibile, schiacciare bottiglie e contenitori preferibilmente in senso orizzontale.

➤ **Vetro**

È molto importante, quando in casa si divide il vetro dagli altri rifiuti, fare attenzione che non ci siano oggetti e materiali diversi dal vetro, specie di ceramica, cristallo e pyrex. Un bicchiere di cristallo o un piattino di ceramica, se inseriti in un contenitore per la raccolta differenziata del vetro e ridotto in frammenti, potrebbero “rovinare” gran parte della quantità di vetro in esso contenuto, vanificando gli sforzi di tanti cittadini.

Pertanto è necessario raccogliere in modo differenziato solo ed esclusivamente gli oggetti di vetro.

- Contenitori.
- Bottiglie.
- Vasi e vasetti.
- Flacons e barattoli.

Le campagne di comunicazione per la raccolta del vetro **devono** prevedere idonea diffusione dell’immagine riportata nella pagina seguente.

**PRIMA DI BUTTARE, BUTTA L'OCCHIO QUI!**

**In questo contenitore SOLO:**

**Bottiglie (vetro)** 

**Vasetti (vetro)** 

**NELL'INDIFFERENZIATO:**

**Bicchieri (vetro)** 

**Cristallo (bicchieri e altri oggetti)** 

**Stoviglie in ceramica e porcellana\*** 

**Vetroceramiche e pirofile (tipo Pyrex)** 

\* in caso di grossi quantitativi, conferirli presso la piattaforma comunale

 

CONSORZIO RECUPERO VETRO